

Pizzo. Oltre 36.000 le presenze registrate in città negli ultimi quattro anni

Un pacchetto turistico di successo

L'iniziativa ideata dall'amministrazione comunale

PIZZO - Carmine Cavallaro, assessore comunale al Turismo, si dichiara molto soddisfatto per il continuo successo del "Pacchetto Turistico Scolastico", programma d'accoglienza per scolaresche, associazioni e gruppi organizzati, ideato e portato avanti da alcuni anni all'amministrazione comunale guidata dal sindaco uscente Franco Falcone. Il progetto è stato avviato e coordinato fin dal 2003, concordato con diversi gestori di bar, gelaterie, ristoranti e strutture ricettive. Dall'inizio dell'anno scolastico sono state spedite e diffuse negli istituti scolastici di tutta Italia numerose e-mail, lettere invito e materiale illustrativo di Pizzo, comprendente anche la descrizione dei percorsi turistico-culturali e le proposte di soggiorno espressamente pensate e ideate per le scuole. Scopo dell'iniziativa, afferma l'assessore cavallaro, è quello di promuovere l'offerta turistica-culturale ed incrementare i flussi turistici, favorita dalle bellezze paesaggistiche e dal ricco patrimonio storico-culturale che Pizzo può offrire ai visitatori, nonché dai costi contenuti dei servizi e dei prodotti proposti, risultati convenienti.

«Il Pacchetto Turistico - spiega l'assessore al Turismo - oltre alla visita del Castello Murat-Museo Pro-

vinciale Murattiano e della Chiesetta di Piedigrotta (al costo convenzionato di euro 1,50 per entrambi), alle chiese e ai vicoli del centro storico, all'Oasi naturalistica dell'Angitola del Wwf, al Planetario Multimediale presso l'Istituto Tecnico Nautico, comprende anche la possibilità per studenti e accompagnatori di poter gustare il tradizionale "Gelato di Pizzo" (1-2 euro), di consumare un pasto completo nei rinomati locali di ristorazione (da 7 a 10 euro) e di pernottare in strutture ricettive della città (18 euro). Le scuole hanno potuto così considerare le offerte didattico-turistiche a loro dedicate proprio nel periodo in cui è effettuata la programmazione dell'intero anno scolastico. Il pacchetto rientra nella proposta certamente innovativa e originale rivolta alle scuole che ha avuto lo scopo di coordinare l'offerta didattica, costruita e creata in questi anni dai musei cittadini (Museo Provinciale Murattiano, Museo della Tonnara), con l'offerta commerciale sul territorio offrendo alle scolaresche anche la possibilità di soggiornare sul territorio pizzitano».

A confermare il grande successo del progetto, l'assessore Cavallaro comunica alcuni dati molto interessanti: migliaia di presenze registrate annualmente (soprattutto

scolaresche), diverse delle quali provenienti anche da fuori Regione. In particolare, dal mese di marzo 2003 ad oggi, al progetto hanno aderito ben 646 scuole e gruppi organizzati, e sono arrivati in gita o in visita di studio a Pizzo oltre 35.000 persone tra studenti ed accompagnatori (con un incasso di oltre 36.000 euro presso il Castello Murat). Di questi, 6.382 hanno consumato il pasto e 12.386 hanno gustato il rinomato "Gelato di Pizzo" nei diversi locali convenzionati con il Comune.

«La continua e quotidiana presenza di autobus, bambini e studenti che dal mese di settembre fino a giugno affollano piacevolmente le strade della Città - dichiara con soddisfazione Cavallaro - oltre a movimentare la vita del borgo, garantisce un continuo flusso turistico anche nel periodo autunno-primavera e rappresenta una fonte di reddito per diverse attività commerciali in particolare a commercianti, gestori di bar-gelaterie e ristoratori della città, i quali hanno accolto favorevolmente quest'iniziativa. Nel comunicare questi dati che stanno a significare l'enorme successo riscosso dal pacchetto turistico, vogliamo evidenziare come quest'iniziativa s'inquadri anche nel tentativo di de-

Una veduta panoramica del centro di Pizzo



stagionalizzazione dei flussi turistici. Le visite scolastiche, infatti, si svolgono al di fuori della stagione estiva ed in periodi in genere morti per la nostra cittadina. Mai, come oggi, a Pizzo i musei hanno avuto le condizioni per affermare un ruolo di presidio culturale nel territorio. E i risultati conseguiti sono frutto della programmazione avviata dall'amministrazione comunale al momento del suo insediamento e di cui oggi raccogliamo i frutti anche in questo settore». Per la buona riuscita del Pacchetto Turistico, un doveroso ringraziamento Cavallaro lo rivolge ai Lavoratori Socialmente Utili (Lsu) che svolgono le funzioni di hostess al Castello Murat e che in questi anni hanno seguito e curato con tanta pazienza e passione il progetto dell'assessorato, coordinando, non senza difficoltà, i numerosi flussi di turisti e le continue prenotazioni nei bar e ristoranti che hanno creduto in questo

progetto ed hanno consentito la sua realizzazione. «L'esperienza del Pacchetto Turistico - conclude l'assessore - ha rappresentato un piccolo ma concreto esempio della sinergia pubblico-privato avviata dall'amministrazione comunale, necessaria per la crescita socio-economica e lo sviluppo turistico della città e costituisce un passo in avanti per rafforzare lo spirito di cooperazione e creare in ogni cittadino ed operatore commerciale della città, una vera cultura dell'accoglienza. Elementi, questi che servono affinché Pizzo possa costruire una propria identità di una città turistica e accogliente, ormai aperta e proiettata con forza verso un turismo internazionale. Ad ogni modo, l'iniziativa presenta ancora ampi margini di crescita che certamente, la prossima amministrazione comunale continuerà a portare avanti e saprà migliorare».

Orlando Accetta